

## **Sorprendente un certo giornalismo economico-politico 2** - A.Teso - 17-11-11

Il Governo Monti si presenta bene. Gente che ha dimostrato nella vita di saper fare, di età ed immagine adeguate, di avere esperienza di vita vera e soluzione di problemi reali.

Ora Le Monde titola addirittura fantasiosamente «E se l'Italia di Monti salvasse l'Europa?»  
<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2011-11-16/mondo-attende-ansia-tecnocrati-163540.shtml?uud=AaOdT6LE>

Ma, come volevasi dimostrare, anche ora che il Governo Monti ha giurato, le borse hanno continuato a scendere e lo "spread" a salire.

Il solo rimedio è che l'agenda economica presentata dal Governo Berlusconi venga realizzata, agenda che non è altro che il programma economico di Forza Italia prima e del PDL poi, impantanati da sempre nella coalizione di Governo e in Parlamento.

Che la fiducia dei mercati verso Berlusconi non c'entrasse nulla non era difficile capirlo. Se ora la gravità della situazione porterà il PD ed i furbetti del Parlamento a votare cose che avevano sempre avversato e le "parti sociali", le lobbies ed i loro giornali a più miti consigli e Monti riuscirà così a realizzare i programmi liberali, impediti a Berlusconi, diamo un caloroso benvenuto al suo Governo.

Ma mi piacerebbe anche, oltre ai soliti giornali e televisioni "di parte", che qualcuno, compreso Sarkozy ora alle prese con simili difficoltà italiane, riconoscesse che sono state dette tante stupidaggini

"io - e il Governo Monti- speriamo che me la cavo"

**Adriano Teso**

Vedi in allegato la sintesi di cose importanti da fare: **Interventi strutturali per lo sviluppo economico**  
[http://www.studiliberati.it/uploads/INTERVENTI\\_STRUTTURALI\\_AT\\_9\\_11.pdf](http://www.studiliberati.it/uploads/INTERVENTI_STRUTTURALI_AT_9_11.pdf)

---

Da: AT

Inviato: giovedì 10 novembre 2011 9.13

A:

Cc:

Oggetto: **Sorprendente un certo giornalismo economico-politico** - A.Teso - 27-09-11

"Crollo in borsa. Milano - FTSE ha registrato un meno 3%! I mercati..., Berlusconi..., Governo inaffidabile...".

Non viene detto che anche a Parigi il CAC o a Francoforte il DAX hanno fatto, decimale più o decimale meno, gli stessi risultati, come d'altra parte è mesi che avviene.

Addirittura ieri qualcuno è arrivato ad imputare al solito Berlusconi la caduta della borsa di New York, dove il NASDAQ ha fatto un bel meno 3,58. E stamane il Nikkei si è fatto un bel meno 2,91%.

E poi si arriva allo "spread" esagerato per i bond italiani. Sempre colpa di Berlusconi, dimenticando chi nel corso degli ultimi 25 anni ha creato la voragine del debito pubblico, con una spesa e spreco intollerabili, malgrado una pressione fiscale che per alcuni supera l'80%. E nessuno sottolinea il ruolo che banche europee hanno avuto nello "svendere" i titoli italiani, causando ciò. Come la penalizzazione subita dalle banche italiane sui criteri di ricapitalizzazione con formule di calcolo fantasiose che penalizzano i loro portafogli, togliendo la possibilità di fare credito alle aziende, e non quelli degli altri europei.

Quali sono le ricette degli altri? Non si conoscono tagli alla spesa, progetti di produttività nazionale e quanto altro utile a coprire il regolare enorme sbilancio commerciale e finanziario dei nostri conti con l'estero di circa 100 miliardi all'anno. Che non si copriranno mai con l'aumento delle tasse, ma solo con l'aumento delle esportazioni o la diminuzione delle importazioni.

E cioè con una maggiore produttività: abbassamento dei costi e incremento del servizio e della qualità dell'azienda Italia.

E i cinesi, che vendono merci e fanno utili, o gli americani, che stampano dollari, compreranno le nostre banche e le nostre aziende a quattro soldi, come in questi giorni stanno facendo anche gli "amici" europei.

"io speriamo che me la cavo". Ma il panorama politico-mediatico non lascia ben sperare.

***Adriano Teso***